

USA. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha dichiarato legale, a partire da oggi, il matrimonio tra persone dello stesso sesso.

John potrà sposare John, Jane potrà sposare Jane.

E tutti vivranno felici e contenti. Certo non si può dire tutti. Per il momento il più felice

è il presidente Obama, che è stato eletto alla Casa Bianca anche e soprattutto con i voti degli omosessuali, delle lesbiche. Che in America, secondo una inchiesta svolta da una organizzazione californiana, raggiungono il totale impressionante di 47 milioni.

A questo punto un osservatore potrebbe anche dire: fatti loro. Risolverebbe il problema dei commenti. Tuttavia questa nazione è stata scossa sensibilmente e si può affermare che molte cose inattese accadranno d'ora in avanti.

Il sentimento religioso degli americani è profondo, anche perché nella maggior parte dei casi si tratta di famiglie scappate dalle loro nazioni perché perseguitate proprio per la loro religione, che prevedeva il matrimonio tra un uomo e una donna. Dalla coppia nasceranno i figli.

Ed è qui, in effetti, l'unico punto che si potrebbe discutere: se un uomo vuole sposare un altro uomo, e una donna vuole sposare un'altra donna, la domanda di milioni di americani è questa: chi faranno i figli?

Domanda sciocca? Bisogna aspettare per capire se in effetti è veramente sciocca.
Benny Manocchia